

Rassegna del 09/10/2019

Tirreno Pisa-Pontedera	Nuovo cantiere e disagi in vista (per breve tempo)	...	1
Nazione Pontedera	Serie rapine in farmacie	C.B.	2

Nuovo cantiere e disagi in vista (per breve tempo)

Dovranno essere effettuati lavori di asfaltatura nei pressi della rotatoria del Chiesino. Il Comune assicura che dureranno solo qualche giorno

PONTEDERA. A inizio settembre è stata aperta al traffico. Per costruirla ci sono voluti anni, tra intoppi burocratici e rinvii che hanno scatenato un mare di polemiche. Ora, la rotatoria del Chiesino, subito dopo il ponte sul canale Scolmatore, in direzione Fornacette, al confine tra i comuni di Pontedera e Calcinaia, torna sotto i riflettori.

A salire alla ribalta è il fantasma peggiore per gli automobilisti: il senso unico alternato nella zona della nuova rotatoria, oggetto di lamentele e causa di lunghe code durante il periodo estivo. Che tornerà in vigore nei prossimi giorni – la data precisa è ancora da stabilire, comunque entro il 25 ottobre – sulla Toscoromagnola, all'intersezione con via dell'Olmo-via delle Botteghe, a pochi metri dalla nuova rotatoria. Nei giorni scorsi molti cittadini si sono rivolti all'amministra-

zione, terrorizzati dall'idea di dover perdere di nuovo decine di minuti fermi in macchina, imbottigliati nel traffico. Ma l'assessore ai lavori pubblici, **Mattia Belli**, fa chiarezza. «Il senso unico alternato sarà attivato solo quando strettamente necessario, al massimo tre o quattro giorni», dice Belli. «Il provvedimento si rende necessario per consentire operatività e sicurezza del cantiere per il rifacimento del tratto di Toscoromagnola compreso tra il ponte sullo Scolmatore e la rotatoria con via Salvo D'Acquisto. Saranno sistemate le banchine – spiega ancora l'assessore – e l'intero tratto sarà riasfaltato, con il completamento della pista ciclabile di collegamento. Contestualmente, vigerà il divieto di sosta e fermata h24, con rimozione coatta, a tutti i veicoli nel tratto interessato dal cantiere inclusi gli accessi privati. Disposti anche i sensi unici in entrata da accesso alle "Botteghe" ed emissione da via dell'Olmo, o viceversa, secondo l'andamento dei lavori e della segnaletica provvisoria installata».

VIABILITÀ



La nuova rotatoria del Chiesino

(FOTO: SILVI)



PONTEDERA CONDANNA DEFINITIVA

Serie rapine in farmacie

IN APPELLO la pena si è ridotta a 5 anni e 4 mesi grazie alla concessione delle attenuanti generiche. E quella pena, con la rinuncia del ricorso per Cassazione, nelle settimane scorse è diventata definitiva per Marco Bamonte, il 33enne che seminò il panico in Valdera rapinando farmacie. In primo grado a Pisa Bamonte, con rito abbreviato, era stato condannato a 6 anni di reclusione dal giudice per l'udienza preliminare Giulio Cesare Cipolletta.

Bamonte è stato ritenuto responsabile di cinque rapine ai danni delle farmacie di Pontedera e Calcinaia, compiute tra il 16 e 23 ottobre 2017, e del tentato scippo ai danni di una donna consumato la notte del 20 ottobre in pieno centro storico di Pontedera, oltre che di una rapina avvenuta ai danni del Penny Market di

Vicopisano. Il 32enne, anche in davanti la Corte d'appello, è stato assistito con determinazione dall'avvocato Antonella Fontana che ha ottenuto un'ulteriore riduzione della pena. Marco Bamonte è originario di Napoli, ha vissuto a Cascina, Fornacette, Calcinaia e – prima di entrare nel carcere «Don Bosco» dove sta scontando la pena – Pontedera. Determinanti per la sua cattura che vide impegno di carabinieri e polizia, sono risultate le testimonianze delle vittime della rapina.

Il rapinatore fu scovato dopo indagini serrate. Una volta in carcere però, si apprende, ha scritto una lettera di scuse e provveduto ad un pur parziale risarcimento del danno che avrebbe comunque valorizzato ai giudici l'inizio di un nuovo percorso di vita.

C. B.

